

## Isola e Valle San Martino

# Mapello, l'azienda è «d'oro» Consumi al minimo e zero CO2

La sede della Vanoncini Spa premiata per l'efficienza energetica  
«Il segreto? Massimo isolamento e attenzione ai dettagli»

### Mapello

FAUSTA MORANDI

Una sede aziendale che più «verde» non si può, a zero emissioni di CO2 e capace di produrre più energia (da fonti rinnovabili, *ça va sans dire*) di quella che consuma. È bergamasco il primo edificio non residenziale in Lombardia ad aver ottenuto la Classe Oro, vetta del protocollo della bolzanina CasaClima.

### L'importanza dell'involucro

Si trova a Mapello, ed è la nuova sede (operativa da giugno 2010) della Vanoncini Spa, 60 dipendenti, da 30 anni attiva nel settore dell'edilizia e specializzata nei sistemi a secco. I tre piani di uffici, costruiti con la tecnica «Struttura e rivestimento», hanno un consumo di sei kilowattora annui per metro quadrato. «Per dare l'idea, un condominio milanese degli Anni Sessanta è invece attorno ai 300», spiega Pietro Antonio Vanoncini, presidente della società e per anni docente al Politecnico di Milano.

E non è tutto: l'edificio rosso-blu in località San Cassiano è stato anche selezionato da CasaClima



Marco e Pietro Antonio Vanoncini con Danilo Dadda davanti alla sede dell'azienda, a Mapello

ma come uno dei migliori tra quelli contrassegnati quest'anno dalla Classe Oro, e premiato con il relativo «Cubo»: la cerimonia si è svolta nelle scorse settimane a Cortina.

La parola d'ordine per arrivare a questo risultato, spiegano dall'azienda, è «isolamento»:

«Spesso, quando si parla di edifici ecosostenibili, ci si concentra soprattutto sulle fonti energetiche, pensando ad esempio ai pannelli solari – osserva l'amministratore delegato di Vanoncini Spa, Danilo Dadda – e non si considera invece l'aspetto della struttura, dell'involucro, che è fonda-

mentale. Qui i consumi (tutti di elettricità, niente gas nell'edificio) sono un'inezia, grazie a una costruzione che evita spifferi e dispersioni termiche». Consumi che vengono poi coperti interamente con l'impianto fotovoltaico piazzato sul tetto del capannone: 400 metri quadrati, con

possibilità di ampliamento. Perché i progetti ecologici non si fermano qui: «Stiamo pensando, per il futuro, di dotare anche il personale di auto elettriche, alimentabili con lo stesso impianto», annunciano dall'azienda.

### «Saggezza costruttiva antica»

Intanto, a funzionare a energia solare sono già i muletti utilizzati nel magazzino. «Ogni dettaglio è curato per ottenere il miglior rendimento e, allo stesso tempo, confort per chi lavora», dice Marco Vanoncini, consigliere delegato dell'azienda.

Così, i balconi in acciaio funzionano da frangisole in estate, ma non schermano la luce in inverno. Le finestre sono studiate in modo da sfruttare al massimo l'illuminazione naturale, e misuratori di energia monitorano tutti i consumi (inclusi quelli della macchina del caffè). «Così possiamo sempre verificare se ci siano ulteriori margini di miglioramento. E i risultati non sono sulla carta: dopo un anno che siamo qui, a confermarli sono i test effettuati. Oltre che le bollette». Così, alla fine si scopre che l'edificio produce, grazie al fotovoltaico, più energia di quella che consuma.

La costruzione risulta anche già coerente con le disposizioni dell'Unione Europea che entreranno in vigore nel 2019 sulle prestazioni energetiche in edilizia. Insomma, uno sguardo al futuro. Ma pure al passato: «Costruire edifici efficienti significa anche recuperare una saggezza costruttiva antica – conclude il professor Vanoncini – sfruttando anche le caratteristiche e le peculiarità di ciascun luogo». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IN BREVE

#### SOTTO IL MONTE

#### «In memoriam» La premiazione

Domani alle 20,45, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Sotto il Monte, si terrà il concerto di premiazione dei brani vincitori della terza edizione del concorso nazionale di composizione «In memoriam... Joannis XXIII». Animerà la serata l'Accademia Corale di Baccanello diretta dal maestro Claudio Magni.

#### PRESEZZO

#### «Tour de France» con i sommelier

La delegazione di Bergamo dell'Associazione italiana sommelier riprende l'attività con un «Tour de France», una giornata di studio attraverso l'enologia di Francia. L'incontro inizierà alle 9 di sabato 12 novembre all'Hotel ristorante «Settecento» a Presezzo; relatore Mariano Francesconi presidente dell'Ais Trentino. Alle 13, colazione di lavoro e alle 14,30 ripresa dei lavori con le degustazioni. In chiusura verranno distribuiti gli attestati di partecipazione. Per informazioni e prenotazioni contattare Nives Cesari, Enoteca al Ponte: 035.611428 o 348.1270265.